

TRADUZIONE DEL PODCAST 78 "OH EGO, VATTENE!"

Om Sri Sai Ram

Il 78esimo episodio di Prashanti Sandesh vi dà il benvenuto. Vi ringraziamo molto per il vostro tempo. Siamo molto incoraggiati dal vostro spirito e dalle vostre opinioni espresse su questi podcast. Continuate a manifestare lo stesso interesse anche nei prossimi giorni. Grazie mille.

Ebbene, l'argomento di oggi è questo: "Oh Ego! Vattene". Ripeto: "Oh Ego, vattene". Bene, permettetemi di condividere con voi un paio di pensieri su questo argomento: l'Ego.

Fintantoche' l'ego non se ne va, non conosceremo mai la realtà. Finché siamo egoisti, non saremo accettabili nella comunità. Ci separiamo dalla società a causa dell'ego. A causa dell' ego saremo lasciati soli. Parliamo quindi di questo argomento in senso lato.

Perché emerge il senso dell'ego ? Qual è la causa principale di questo ego? È molto semplice. Finché mi considero l'agente, "io sono l'agente", kartrutva, beh, questa è la base, questa è la causa principale di questo ego. E questo ego è come un serpente velenoso; questo ego ci causerà una grave ferita. Piu' c'è questo ego, e più ci sarà questo sentimento kartrutva bhava, ovvero la sensazione di essere colui che agisce. Finché penso 'lo sto facendo', sì, siete egoisti. Finché pensate : "Solo io posso farlo", oh-oh, l'ego è arrivato al massimo!

Costruite una grande casa. Piu' Grande e' la casa, piu' grande è il vostro ego. L'ego e la vostra casa sono direttamente proporzionali l'uno all'altro. Ecco perché alcune persone continuano a vantarsi delle loro case. "Sai che questa casa è stata costruita negli anni Cinquanta. Sai, tutti i marmi vengono portati dal Rajasthan. " Chi lo ha chiesto? Chi lo voleva? È solo a causa dell'ego, una manifestazione dell'ego. E ora alcune persone vogliono conquistare il mondo. Riuscirete mai a conquistare il mondo? Il mondo è sotto le mani di qualcuno? Qualcuno ha nelle sue mani la capacità di conquistarlo? E anche se lo conquistate, rimarrà con voi? [Questo è] Nient'altro che espressione dell'ego.

Prendiamo ad esempio un ministro o un primo ministro o un ufficiale molto grande, a livello distrettuale o statale, a seconda di quale potrebbe essere. Sono molto rigidi e molto riservati. Non comunicano con le persone. Non si mischiano con le persone finché hanno una posizione. Questo è a causa dell'ego.

Bene, l'ego, i suoi gradi possono essere diversi, ma tutti hanno questo ego in piccola proporzione o in una proporzione maggiore. Prendiamo ad esempio un professore che pensa di essere il re nella sua classe. Il sovrintendente di un ufficio pensa di essere un imperatore del suo ufficio. Perché fino a quel punto? Gli aiutanti o i peoni pensano di essere i capi. Perché? Perché possono chiedere a chiunque di aspettare.

Pertanto l'ego è presente a ogni livello, a ogni livello. E ora ciò che accade è che quando questo ego gradualmente se ne va, allora capiamo quanto sia privo di significato essere egoisti. Quell'ego non ha alcuna rilevanza per la nostra vita. E inoltre, se lo esaminate, scoprirete che l'ego vive entro i confini di ciò che facciamo. Se penso di essere molto bravo nella mia famiglia, sì, sei egoista nell'ambito della tua famiglia. Sono un uomo molto importante nella società perché sono un legislatore o sono il sindaco della città. Sì, sei egoista a quel livello. Quindi, nell'area delle operazioni, hai questo senso dell'ego, è molto chiaro.

E sapremmo anche un altro punto su queste persone egoiste. Nessun uomo egoista è disposto a dire "sì" per qualcosa. Gli chiedi: "Sì, signore, dobbiamo farlo?" No! "Signore, ho ragione?" No! Comincia a dire "No" perché nel dire "No" la persona egoista sente di essere davvero potente. Il suo potere sta nell'essere negativo. E quest'uomo egoista, il capo, cosa succede se dice di sì? Si sentirà impotente, impotente - guardatelo. Quindi, un altro segno di una persona egoista è che è sempre negativo, davvero un uomo "no". Perché?

Ho sentito un piccolo episodio raccontato da mia nonna. Sembra che un mendicante fosse venuto a chiedere l'elemosina. La nuora della casa uscì e disse: "Oh! Non siamo liberi, per favore vai".

Quindi quel mendicante se ne andò. Nel frattempo, la suocera era venuta dal tempio e vide questo mendicante uscire dalla loro casa, quindi la suocera chiese: "Perché vai?"

"Mi ha chiesto di andare."

"No! Dai." E la suocera entrò e disse: "Adesso vai". Ciò significa che la suocera ritiene che la nuora non abbia il diritto di dire "No." "Ho solo il diritto di dire 'No' ", afferma la suocera.

Pertanto, questo tipo di temperamento "no" fa sentire le persone molto potenti, il che è molto falso. Anche questo è presente in famiglia. Sì o no, dovrebbero dire la madre o il padre . I bambini non possono dirlo perché è una questione di ego nell'ambito della famiglia.

E comprendiamo anche che queste persone egoiste possono permettersi di essere atee o non credenti perché non c'è Dio sopra di loro. Sono definitivi. 'Sì, nessuno è al di sopra di me. Io sono il definitivo. Questa è la sensazione che hanno e questa sensazione li rende molto felici. Guardate, che cosa divertente è!

Dopo tutto, è l'ego la causa della nostra nascita e l'ego e' la causa della morte . Quindi, è l'ego che muore, ma non la persona o l'Atma o l'anima o la coscienza.

È l'ego che muore e noi seguiamo questo ego che è la morte. Che cosa miserabile è!

E così, essendo egoisti, la nostra sconfitta è garantita. È garantito che perderete perché, essendo uomini egoisti, rimanete tutti soli. Nessuno vorrà parlare con voi e non potrete associarvi con nessuno. Non avrete alcun contatto con questa vasta

esistenza fuori e tutt'intorno. Pertanto, in quella solitudine, state sicuri di perdervi prima o poi.

Dopotutto, posso dirvi che questa natura egoistica ci renderà [e] la nostra vita molto infelici perché è un modo sbagliato di guardare a noi stessi e al mondo intorno. La visione è sbagliata! Se guardate correttamente, beh, sarete felici. Guardare bene vi renderà felici mentre guardare male vi renderà infelici. Quindi, l'ego porta a guardare in modo sbagliato, portando all'infelicità.

Un uomo egoista non può avere alcuna fiducia. Vive nella sfiducia perché non può considerare di essere una parte del tutto, che è solo una parte dell'intera esistenza. No, perché si sente separato, sente di essere l'unico. Questo è il segno dell'ego. La sfiducia è il suo respiro, il respiro di una persona egoista.

E un uomo egoista avrà sempre aspettative e molte, molte richieste che non possono essere soddisfatte in nessun momento. Impossibile! Le aspettative sono molto alte. Le richieste sono illimitate. Come potrà essere soddisfatto? Questa è la natura dell'ego.

E questo ego è un'infezione. Se vedo un uomo egoico così rigido o così riservato e molto rude nei suoi rapporti nella sua vita, penso: "Oh! Questo è lo stato. Ok, questa è dignità. Perché non posso essere come lui? In questo modo l'ego è contagioso. Direi piuttosto che è una malattia contagiosa,

E questo ego è presente, come ho detto, in tutti. Anche tra i prigionieri, i criminali c'è l'ego perché uno ha commesso un crimine più grande dell'altro, e l'ego è come un fantasma che ti perseguita, che ti insegue per tutta la vita.

E questo ego ti farà identificare con il tuo corpo, identificarti con le tue azioni, identificarti con il tuo intelletto. E non ti identifichi affatto con la tua coscienza. Pertanto, quando ti identifichi con tutte queste cose - con i tuoi pensieri, con il tuo corpo, con il tuo intelletto, con le posizioni, beh, sei destinato ad essere egoista. Queste sono le caratteristiche di una persona egoista e gli effetti dell'ego nella nostra vita quotidiana.

Ora, esaminiamo un attimo una persona non egoista. Come fa ad essere non è egoista? Non ha alcuna traccia di ego. Perché? Perché pensa, sa di non essere quello che fa. C'è un regista, Dio dietro, sopra; egli è solo uno strumento nelle sue mani. Un tale uomo apprezzerà la bellezza della vita, il gusto della vita, perché crede in Dio. È un credente, è un teista. Sa che solo Dio esiste, e lui non è. "Oh Dio! Non lo sono. Tu solo esisti." Questa è la sensazione di un uomo non egoista, molto vicino al Divino.

In realtà, l'uomo con questo tipo di assenza di ego non sarà mai infelice, credetemi. Sarà sempre felice. Perché? Perché vive con un sentimento di soddisfazione. Sa che qualunque cosa Dio decide per lui, accadrà nella sua vita. In tal modo sviluppa uno spirito di accettazione, accoglienza. Si considera solo un granello, una goccia in questo oceano, ecco tutto. Si considera solo un granello di sabbia, ecco tutto. Non immagina se stesso molto in alto.

Quindi questo - dobbiamo capire - questo tipo di assenza di ego, questo tipo di consapevolezza ci porterà molto vicini alla Divinità. Così, diventeremo immortali nella nostra vita.

Un uomo senza ego è senza morte, senza dubbio, e non perderà mai nulla. Non puoi sconfiggerlo . Non perdera' mai. Impossibile! Perché? Perché' Ha lasciato ogni risultato nelle mani di Dio. "È Dio che decide la mia sconfitta o vittoria. Beh, io non sono nessuno. Non sono responsabile." Allora come puoi sconfiggere un uomo simile? Impossibile! E poi quest'uomo senza ego, sì, lavora in cooperazione con gli altri. È così semplice, innocente, così umile.

Pertanto, a meno che non abbandoniate il vostro ego, non potrete mai trovare, non potrete mai notare e sperimentare la Divinità dentro di voi.

E poi un uomo non egoista avrà questa fiducia in Dio, fiducia, fede incrollabile, che gli fa sentire che non è un'entità separata. Dopotutto, fa parte dell'esistenza, non è comunque diverso da nessuno, e non è unico - niente da fare. È quello che è.

Pertanto, un uomo senza ego trascorre una vita di beatitudine, gioia estrema. E l'uomo senza ego che è vicino alla Divinità sperimenterà quella testimonianza eterna in lui. "Sono solo un testimone. Non sono parte di quello che è successo. Questo è tutto il dramma della vita. Dio è il regista. Lui è sutradhari, il direttore. Io sono solo paatradhari, un attore qui." È così che un uomo senza ego è sempre felice perché ha "diritto" alla vita, in generale.

In effetti dobbiamo mettere in discussione una cosa. Siamo consapevoli della nostra nascita? No. Siamo certi della data di morte? No. Quindi questo ego si è sviluppato tra la nascita e la morte. Perché dovremmo essere egoisti? È molto divertente.

Pertanto, un uomo non egoista è sempre felice di qualsiasi cosa rha, perché non ha aspettative. Non ha richieste perché è consapevole che Dio gli concede ciò che merita, ciò di cui ha bisogno. Pertanto, ha uno spirito di gratitudine e gratitudine molto elevata.

Quindi, l'uomo senza ego, lo troviamo sempre sorridente, che ridere, canta, balla. È molto esultante, cammina tra le stelle, cammina lungo il giardino, guarda la luce della luna, è molto felice, perché un uomo senza ego è in contatto con quella coscienza. Pertanto, conosce il Conoscitore. È in procinto di sapere di cosa si tratta.

Pertanto, dobbiamo capire che essere egoisti è la natura di un uomo mondano. La natura di un uomo spirituale e' assenza di egoismo. Preghiamo e lavoriamo duramente per essere non egoisti in questa vita.

Sai Ram.

Grazie per il vostro tempo.